



Il nuovo attaccante della Roma è stato presentato alla stampa e ai tifosi: si tratta di Adriano, noto Imperatore. Il calciatore brasiliano si è detto entusiasta della calorosa accoglienza che ha ricevuto al Flaminio, dove lo attendevano in 5.000 per dargli benvenuto in giallorosso. Tanto sole, cori e striscioni che hanno fatto dire ad Adriano “Sembra di stare a Rio!”. L'ex interista vestirà la maglia numero 8 e sarà di supporto a Totti, De Rossi e compagni per provare a vincere già dalla prossima stagione tutto il possibile. I patti tra lui e la società sono chiari: il contratto siglato per portare Adriano a Roma fa esplicitamente riferimento al comportamento del giocatore. Le clausole, imposte dal management capitolino e accettate dal giocatore, impongono a quest'ultimo una condotta irreprensibile dentro e fuori dal campo: “Loro mi hanno dato fiducia e io devo fare il mio lavoro”.

I problemi che avevano condizionato il rendimento del fuoriclasse carioca nell'ultimo periodo della sua permanenza in Italia sembrano dunque acqua passata. Parlando dei suoi eccessi di un tempo e della nuova situazione, l'attaccante ha dichiarato: “Rispetto a prima sono cambiate tante cose. Sono andato in Brasile dove ho riconquistato la felicità che avevo perso, ora sono un uomo nuovo, più maturo e voglio dimostrarlo qua. Non faccio promesse, vedrete sul campo”. Positivi i primi contatti con l'allenatore Ranieri: “Mi ha detto che mi vuole sempre sorridente. So cosa posso fare per la squadra e lui in questo mi potrà aiutare tantissimo”.

I segni delle passate sregolatezze, decisamente poco in linea con quanto necessario a un atleta per esprimersi al meglio sul campo, sono ancora visibili. Adriano è apparso sorridente ma appesantito: “Sto fermo da un mese, è chiaro che si prende qualche chilo in più. Ma ho un progetto davanti che mi è stato proposto, farò allenamenti prima di quando inizierà la squadra. Il mio peso esatto? Tutti sanno già che sono sovrappeso, se dico una cifra o l'altra è lo stesso”.

Difficile sapere se a Ranieri toccherà gestire il ‘problema Adriano’ o se il fuoriclasse saprà ripetere le magie dei tempi migliori. Intanto, mentre la Roma si prepara a scendere in campo per la prima volta con Adriano che, con tutta probabilità, affronterà l'esordio proprio con l'Inter in Supercoppa, qualcuno pensa al 9 giugno di dieci anni fa. Allora si presentava al pubblico romanista Gabriel Batistuta. Lo stadio era l'Olimpico e i tifosi accorsi a festeggiare il loro nuovo idolo erano 20.000. La prima partita dell'Imperatore, per quel poco che vale, è già persa.

Roma saluta il suo Imperatore

Scritto da Flavia Attardi

Giovedì 10 Giugno 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 26 Giugno 2010 13:08

Flavia Attardi